



Decreto Dirigenziale n. 36 del 26/02/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. N. 152/2006 - ART. 208 - DITTA NEW ECOLOGY SRL - PRESA D'ATTO VARIANTE NON SOSTANZIALE IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI, STOCCAGGIO RIFIUTI PERICOLOSI, UBICATO NEL COMUNE DI CASERTA ALLA VIA EDISON ZONA ASI LOC. LO UTTARO, NONCHE' AUTORIZZAZIONE AGLI SCARICHI IN PUBBLICA FOGNATURA.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 81 del 9/03/2015, pubblicata sul BURC n. 20 del 23 marzo 2015, in attuazione del D. Lgs. 152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 193 del 11/08/2011 del Settore TAP Ecologia di Caserta, pubblicato sul BURC n. 54 del 16 agosto 2011, la ditta NEW ECOLOGY SRL P.IVA 06701261213, legalmente rappresentata da Ponzo Umberto nato a Portici il 25/03/1955, con sede legale in Napoli alla via Dei Mille 47, iscritta alla CCIAA di Napoli al n.833158 del REA, a far data dal 27/09/2010, è stata autorizzata alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi, stoccaggio rifiuti pericolosi, nonché alle emissioni in atmosfera, ubicato nel Comune di Caserta via Edison zona ASI – D2 loc Lo Uttaro, su un'area di mq. 3.360 ca, censita al N.C.T. del suddetto Comune al fg.59 p.lle 168-170, per dieci anni, a far data dall'adozione dello stesso provvedimento e fino al 11/08/2021 (un anno prima della scadenza della polizza fideiussoria);
- con D.D. n. 96 del 29/05/2013 del Settore TAP Ecologia di Caserta, pubblicato sul BURC n. 29 del 03 giugno 2013, è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio dell'attività;
- con il medesimo D.D. n. 96/2013 si è preso atto della nomina del nuovo Direttore Tecnico dell'impianto, nella persona del sig. Umberto Ponzo;
- la ditta, con nota acquisita al prot. regionale n. 0847700 del 07/12/2015, successivamente integrata con nota acquisita al prot. regionale n. 01083613 del 16/02/2016, ha presentato istanza di variante non sostanziale, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, consistente nella sostituzione di n. 3 codici CER di rifiuti non pericolosi in operazione R13:
 - 160120 vetro con 150107 imballaggi in vetro;
 - 030105 segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104 con 200138 legno, diverso da quello di cui alla voce 200137;
 - 180107 sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106 con 200132 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131.

Preso atto che

- a corredo dell'istanza, è pervenuta la seguente documentazione, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.81/2015 :
 - domanda in carta resa legale con apposizione di bollo, ai sensi dell'art.2 e dell'Allegato ! art.3 del DPR n. 642/72, redatta secondo lo schema dell'Allegato 1a;
 - relazione tecnica asseverata, a firma dell'ing. Marco Raia, relativa alla descrizione della variante proposta, con attestazione circa l'idoneità dell'impianto a recepire la predetta variante (in triplice copia);
 - planimetria generale con lay-out (in triplice copia);
 - relazione tecnica con modulistica e planimetria relativa agli scarichi;
 - autocertificazione relativa all'iscrizione alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto del Legale Rappresentante e del Direttore Tecnico, estesa ai familiari conviventi di maggiore età, ai sensi del DLgs. n. 159/2011, redatta secondo lo schema dell'Allegato 1b;
 - ricevuta di pagamento delle spese istruttorie pari ad. E. 300.00.

Considerato che

- la scrivente UOD con nota, prot. n. 0855082 del 10/12/2015, ha richiesto all'ARPAC un Parere Tecnico in merito all'istanza presentata dalla ditta;
- l'ARPAC con nota, prot. 5486 del 28/01/2016 acquisita in pari data al prot. regionale n. 0061655, ha trasmesso il Parere tecnico n.7/BS/16, con il quale ha rappresentato che la variante presentata dall'azienda è da ritenersi di natura non sostanziale, a condizione che la ditta rispetti le prescrizioni e le indicazioni previste dalla DGRC 81/15.

Rilevato che

- da una verifica d'ufficio è emerso che l'autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura, rilasciata dall'ATO2 Napoli-Volturno, con nota Prot./SCA n. 1731/11 del 14/07/2011 è scaduta in data 14/07/2015;
- l'autorizzazione unica, rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, assorbe tutte le autorizzazioni, compresa quella agli scarichi, la scrivente UOD, sulla scorta della documentazione depositata dalla ditta, con nota prot. n. 0118166 del 19/02/2016, ha richiesto, all'ATO2 Napoli-Volturno, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. n. 152/2006, un parere in merito all'autorizzazione agli scarichi provenienti da insediamenti industriali in pubblica fognatura;
- l'ATO2 Napoli-Volturno con nota prot./SCA 826/2016 del 22/02/2016, acquisita in pari data al prot. regionale n. 0123434 ha rilasciato parere favorevole, con prescrizioni;
- la scrivente UOD con nota, prot. n. 0879895 del 17/12/2015, ha chiesto alla Prefettura di Napoli l'informazione antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011, a tutt'oggi priva di riscontro.

Ritenuto

- che sussistono le condizioni per procedere alla presa d'atto della variante non sostanziale come innanzi specificata, in favore della ditta NEW ECOLOGY SRL P.IVA 06701261213, legalmente rappresentata da Ponzo Umberto nato a Portici il 25/03/1955, con sede legale in Napoli alla via Dei Mille 47, iscritta alla CCIAA di Napoli al n.833158 del REA, a far data dal 27/09/2010;
- di poter procedere all'autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006, agli scarichi in pubblica fognatura per tutto il periodo di validità dell'autorizzazione, ovvero fino al 11/08/2021, in conformità al parere favorevole con prescrizioni rilasciato dall'ATO2 Napoli-Volturno con nota prot./SCA 826/2016 del 22/02/2016, acquisita in pari data al prot. regionale n. 0123434.

Tenuto conto della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi, resa ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 DPR 62/2013, dalla medesima e dal Responsabile del Procedimento.

Dare Atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la DGR n. 81 del 9/3/2015, pubblicata sul BURC n. 20 del 23 marzo 2015;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;

- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicata sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A", pubblicata sul BURC n. 55 del 9 ottobre 2013;
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema" alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, Avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **RITENERE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, presentata dalla ditta NEW ECOLOGY SRL, con la prescrizione di rispettare le prescrizioni e le indicazioni previste dalla DGRC n. 81 del 9/3/2015, consistente nella sostituzione di n. 3 codici CER di rifiuti non pericolosi in operazione R13,:
 - 160120 vetro con 150107 imballaggi in vetro;
 - 030105 segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104, con 200138 legno, diverso da quello di cui alla voce 200137;
 - 180107 sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106, con 200132 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131.
3. **AUTORIZZARE** la ditta, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006, agli scarichi in pubblica fognatura per tutto il periodo di validità dell'autorizzazione, ovvero fino al 11/08/2021, in conformità al parere favorevole rilasciato dall'ATO2 Napoli-Volturno con nota prot./SCA 826/2016 del 22/02/2016, acquisita in pari data al prot. regionale n. 0123434, con le seguenti prescrizioni:
 - lo scarico dovrà tassativamente rispettare i parametri previsti dalla tab.3 del D.Lgs. 152/2006 per i corpi idrici superficiali;
 - per detto scarico il titolare dell'attività dovrà provvedere ad effettuare le analisi delle acque reflue con cadenza semestrale trasmettendone gli esiti alla UOD, all'ATO2 e all'ARPAC;
 - si prescrive inoltre l'installazione di un contabilizzatore per le acque di scarico.
4. **RICHIAMARE** il D.D. n. 193 del 11/08/2011 e il D.D. n. 96 del 29/05/2013, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
5. **PRECISARE CHE**:
 - l'autorizzazione è subordinata all'esito dell'informativa antimafia richiesta alla Prefettura di Napoli, il cui eventuale riscontro positivo comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
 - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, del Direttore Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonchè nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208, comma 13, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.
6. **NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta NEW ECOLOGY SRL.

7. **INVIARE** copia del presente atto, per le rispettive competenze al Sindaco del Comune di Caserta, all'ASL/CE – UOPC di Caserta, all'ATO2 Napoli-Volturno, al Consorzio ASI di Caserta, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta e alla Provincia di Caserta.
8. **TRASMETTERE**, ai sensi dell'art. 212 del D. Lgs 152/2006, copia del presente atto all'Albo nazionale dei gestori ambientali - sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio - Corso Meridionale n. 58, 80143 - Napoli.
9. **INVIARE** copia del presente provvedimento, per via telematica, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania.
10. **INVIARE** copia del presente provvedimento alla UOD 13 "Autorizzazioni di competenza della Regione" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, per l'aggiornamento della banca dati.
11. **INOLTARE** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr.ssa Norma Naim